

braio 2008, si evidenzia che il valore di mercato stimato è stato definito in modo prudentiale rispetto ai valori riportati nella tabella di bilancio.

È opportuno rilevare che nel piano di dismissione del patrimonio immobiliare si sta procedendo ad una stima analitica dei valori di mercato dei singoli complessi immobiliari e si sta procedendo ad una due diligence, al fine di accertare il livello di “rogitabilità” dell’intero patrimonio immobiliare.

È da notare che il risultato della gestione immobiliare nel 2007, al netto delle spese, degli oneri e delle imposte di competenza è stato positivo per circa 41,2 milioni di euro. Dal confronto con il valore del patrimonio immobiliare, di circa 3 miliardi e 15 milioni di euro, deriva che il rendimento è stato all’incirca dell’1,37%.

Beni mobili

Nella tabella che segue sono riportate (in euro) la composizione e le variazioni nette dei beni mobili e dei relativi fondi di ammortamento:

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06	Variazione netta
Impianti e macchinari	2.962.537,16	2.962.537,16	0,00
Fondo ammortamento	-2.797.993,93	-2.670.103,51	-127.890,42
Totale Imp. e macch.	164.543,23	292.433,65	-127.890,42
Automezzi	70.654,22	70.654,22	0,00
Fondo ammortamento	-70.654,22	-70.654,22	0,00
Automezzi	0,00	0,00	0,00
Apparacchiature hardware	8.281.278,19	7.909.553,09	371.725,10
Fondo ammortamento	-7.668.646,91	-7.293.146,35	-375.500,56
Appar. hardware	612.631,28	616.406,74	-3.775,46
Mobili e macchine d'ufficio	2.792.119,94	2.772.054,68	20.065,26
Fondo ammortamento	-2.573.553,44	-2.525.830,29	-47.723,15
Mobili e macch. d'uff.	218.566,50	246.224,39	-27.657,89
Totale altri beni	831.197,78	862.631,13	-31.433,35
Totale beni mobili	995.741,01	1.155.064,78	-159.323,77

Di seguito sono analiticamente evidenziati, per ciascuna categoria di beni, i movimenti intervenuti nell'esercizio nei valori di carico e nei fondi di ammortamento (in euro migliaia):

Descrizione	Saldo al 31.12.2006	Incrementi 2007	Decrementi 2007
Fabbricati	3.017.020,01	3.869,33	0,00
Impianti e macchinari	2.962,54	0,00	0,00
Automezzi	70,65	0,00	0,00
Apparecchiature hardware	7.909,55	371,73	0,00
Mobili e macchine d'ufficio	2.772,05	20,07	0,00
Totale beni mobili	3.030.734,81	4.261,12	0,00

L'incremento della voce hardware si riferisce ai costi sostenuti per il potenziamento dell'infrastruttura server della Fondazione.

In ultimo si forniscono l'analisi delle singole categorie dei beni mobili e le aliquote di ammortamento applicate:

Categoria	Aliquote di ammortamento
Impianti e macchinari	
Macchine ed attrezzature da riproduzione - microfilms	20%
Apparecchiature elettroniche - condizionatori	20%
Materiale telefonico	20%
Macchine automatiche	20%
Macchine da lavoro - utensili	20%
Attrezzatura varia e minuta	
Arredi e attrezzature di ammortizzo immediato	100%
Automezzi	
Autoradio ed impianti antifurto auto	30%
Automezzi	30%
Apparecchiature hardware	
Centro elettronico	25%
Mobili e macchine d'ufficio	
Mobili in legno	12%
Mobili in metallo	12%
Scaffali - classificatori - schedari	12%
Macchine da calcolo e per scrivere	12%
Arredamento	12%
Altre	
Cespiti delle sedi periferiche	12%
Mobili portinerie stabili	12%

Saldo al 31.12.2007	Fondo al 31.12.2006	Incrementi 2007	Fondo al 31.12.2007	NBV 31.12.2007
3.020.889,35	-5.181,88	-602,58	-5.784,46	3.015.104,89
2.962,54	-2.670,10	-127,89	-2.797,99	164,54
70,65	-70,65	0,00	-70,65	0,00
8.281,28	-7.293,15	-375,50	-7.668,65	612,63
2.792,12	-2.525,83	-47,72	-2.573,55	218,57
3.034.995,94	-17.741,61	-1.153,69	-18.895,30	3.016.100,63

Immobilizzazioni Finanziarie

Di seguito è riportato la composizione ed il saldo delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2007 (valori in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06	Variazione netta
Crediti verso altri	1.907.907,06	2.176.970,38	-269.063,32
Altri titoli	1.759.972.760,87	1.626.352.964,16	133.619.796,71
Immobilizzazioni finanziarie	1.761.880.667,93	1.628.529.934,54	133.350.733,39

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06	Variazione netta
Crediti:			
per prestiti concessi ai dipendenti	1.470.061,25	1.644.597,13	-174.535,88
per concessione di mutui ipotecari	393.570,51	490.097,95	-96.527,44
per depositi cauzionali su locazioni passive	26.120,54	24.120,54	2.000,00
per depositi cauzionali lavori di manutenzi.	18.154,76	18.154,76	0,00
Crediti verso altri	1.907.907,06	2.176.970,38	-269.063,32

I “crediti verso dipendenti” si riferiscono alla quota capitale residua alla fine dell’esercizio dei prestiti concessi a dipendenti e, a partire dal 2004, ai portieri, in applicazione di quanto previsto dal Regolamento dell’Enasarco. Nel 2007 sui prestiti a dipendenti sono maturati interessi per circa 53 mila euro.

La voce “crediti per concessione di mutui ipotecari”, pari ad euro 393 mila, si riferisce ai mutui rimasti in capo all’Enasarco dopo la cessione alla Banca di Roma, avvenuta nel corso dell’esercizio 2000. In particolare i crediti si riferiscono alla quota capitale residua alla fine dell’esercizio di mutui concessi agli iscritti per l’acquisto o la ristrutturazione di immobili, garantiti con iscrizione ipotecaria di primo grado in favore della Fondazione, in conformità a quanto previsto dal Regolamento dell’Enasarco.

Le quote capitali scadute e non pagate sono classificate nella voce “crediti verso gli iscritti” dell’attivo circolante ed ammontano ad euro 926 mila, mentre le quote interessi scadute ammontano a euro 760 mila. Tali crediti si intendono di certa esigibilità in quanto coperti da garanzia reale sugli immobili acquistati. Gli interessi di competenza dell’esercizio 2007 ammontano ad euro 32 mila circa, mentre gli interessi di mora incassati in seguito alla chiusura dei contenziosi in essere e all’estinzione dei mutui ammontano ad euro 42 mila circa, iscritti tra i proventi finanziari.

Altri titoli

La voce altri titoli accoglie gli investimenti a carattere duraturo come rilevabile dalla seguente sintesi:

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06	Variazione netta
Titoli di stato	39.757.241	39.625.395	131.846
Obbligazioni e structured bond	1.398.470.000	1.265.331.401	133.138.599
Fondi immobiliari	187.094.818	187.094.818	0,00
Fondo comune d'investimento	19.907.950	19.907.950	0,00
Obbligazioni CFM	114.742.751	114.393.400	349.351
Totale	1.759.972.761	1.626.352.964	133.619.797

I saldi a termine dell'esercizio 2007 degli investimenti in Titoli di Stato, in Obbligazioni e Structured bond e in Obbligazioni a garanzia dei mutui ipotecari sono consolidati nell'unico conto contabile "Obbligazioni CFM". Questa variazione è dovuto all'adozione del modulo informatico di contabilità finanziaria SAP CFM. Nello schema riportato il saldo del conto è stato riaperto per mantenere la confrontabilità con i saldi dell'esercizio precedente (a loro volta riclassificati per evidenziare il saldo dei Fondi Azionari).

Al fine di recepire le linee guida dell'Asset Allocation, che si era iniziata ad attuare nel 2006 sugli investimenti diretti, e di garantire un patrimonio remunerativo per gli iscritti, come rimarcato dai Ministeri Vigilanti nelle osservazioni formulate al budget 2007, e come implicito nell'accordo tra le parti sociali maggiormente rappresentative che ha posto tra le priorità del nuovo CdA della Fondazione quella di operare una migliore asset allocation finalizzata alla massimizzazione dei rendimenti.

Pertanto sono state effettuate ristrutturazioni di titoli in portafoglio e investimenti in prodotti finanziari con caratteristiche in linea con quanto definito nella suddetta asset allocation strategica.

A tal scopo, a fine del 2006, il Commissario Straordinario aveva deliberato di impostare un programma integrato per la gestione ottimale delle risorse della Fondazione attraverso:

- la disamina di formulazioni alternative della funzione obiettivo e dei vincoli della Fondazione in relazione alla gestione del patrimonio;
- l'elaborazione di profili alternativi di investimenti ottimali coerenti con le assunzioni del vigente bilancio tecnico;
- l'individuazione di un asset ottimale sotto il profilo giuridico, fiscale ed operativo.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione insediatosi nel giugno del 2007 ha recepito l'impianto e gli indirizzi della gestione commissariale che proponeva soluzioni anche alternative allo smobilizzo del portafoglio in essere. In ottemperanza a tali criteri e con il conforto dello studio legale esterno, sono stati selezionati, con un processo di condivisa trasparenza, due primari operatori mondiali, che sulla base del fair value di ciascun prodotto strutturato, ha modificato le note preesistenti.

Questa tempestività (le note sono state ristrutturate lo scorso novembre/dicembre) ha permesso alla Fondazione di neutralizzare la crisi dei mercati dei derivati, che – in congiunzione alla crisi dei mutui subprime, avrebbe comportato per la Fondazione notevoli decrementi del fair value.

Anche il saldo dell'operazione è stato positivo per la Fondazione: le plusvalenze realizzate (derivanti dalla differenza tra il valore di rimborso delle note cedute e il valore di carico delle note acquisite) superano le minusvalenze (calcolate secondo lo stesso principio) di circa 13 milioni e 600 mila euro.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni intervenute per gli altri titoli delle immobilizzazioni finanziarie (valori in migliaia di euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Incrementi 2007	Decrementi 2007	Saldo al 31.12.07	Variazione netta
Titoli di stato	39.625,39	131,84	0,00	39.757,24	131,85
Obbligazioni e structured bond	1.265.331,40	1.312.033,99	1.178.895,39	1.398.470,00	133.138,60
Fondo immobiliare	187.094,82	0,00	0,00	187.094,82	0,00
Fondi comuni d'investimento	19.907,95	0,00	0,00	19.907,95	0,00
Obbligazioni a gar. di mutui ipotecari	114.393,40	10.438,30	10.088,95	114.742,75	349,35
Totale	1.626.352,96	1.322.604,13	1.188.984,34	1.759.972,76	133.619,80

Gli incrementi della voce obbligazioni e structured bond si riferiscono agli acquisti deliberati ed effettuati dalla Fondazione nel corso del II semestre 2007, a seguito delle operazioni di ristrutturazione del portafoglio operate con JPMorgan e Lehman.

La voce Fondi immobiliari è rimasta invariata, come anche la voce Fondi comuni d'investimento, che comprende il valore delle quote di un Fondo di private equity cinese, del quale nel corso del 2008 è stata deliberata la dismissione, anche in seguito alle ottime performances dello stesso. E' da notare, però, che essendo tali quote espresse in dollari USA, è stato effettuato un accantonamento al Fondo oscillazione titoli per 3,6 milioni di euro circa, per tener conto del tasso di cambio dollaro-euro al 31 dicembre 2007, che comportava una minusvalenza di valutazione.

Le obbligazioni a garanzia di mutui ipotecari si riferiscono alle convenzioni stipulate negli ultimi anni con la BNL, la Banca di Roma, e dal 2003 con Banca Popolare di Sondrio e Banca Sella, per l'erogazione da parte di tali istituti di mutui ipotecari. In base agli accordi contrattuali l'Enasarco interviene garantendo i crediti vantati nei confronti dei mutuatari (rappresentati principalmente da agenti di commercio iscritti all'Enasarco e dal 2003 dai dipendenti), attraverso la sottoscrizione di obbligazioni emesse dai suddetti istituti, della durata di 10/15 anni, negoziate al valore nominale e in deposito vincolato presso i medesimi. L'ammontare dei rimborsi è determinato in funzione delle quote capitali a loro volta incassate dalle banche. Gli interessi maturati nell'esercizio 2007, comprensivi dei ratei in corso di maturazione, ammontano ad euro 4,65 milioni circa.

Il valore del patrimonio immobilizzato espresso a valori di mercato è pari a circa euro 1.848 milioni con una plusvalenza implicita complessiva pari ad euro 78,5 milioni circa, che influenza in modo significativo i rendimenti realizzati dalla Fondazione. In allegato 2 sono riportati i valori di carico ed i valori di mercato per macroclasse di bilancio, con il rendimento complessivo di portafoglio maturato rispetto ai valori di bilancio al 31 dicembre 2007. Il rendimento medio di portafoglio, calcolato considerando i proventi realizzati e non realizzati rispetto ai valori medi di carico in corso d'anno, ammonta a circa il 4,9%.

Attivo circolante

Riportiamo di seguito la composizione dell'attivo circolante al 31 dicembre 2007:

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06	Variazione netta
Crediti	302.872.724,18	275.931.738,58	26.940.985,60
Att. finanz. che non cost. immobil.	991.953.899,07	959.973.187,28	31.980.711,79
Disponibilità liquide	57.422.501,26	85.902.671,62	-28.480.170,36)
Attivo Circolante	1.352.249.124,51	1.321.807.597,48	30.441.527,03

Crediti

La voce crediti è così ripartita:

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06	Variazione netta
Crediti verso ditte	165.577.007,52	156.124.185,87	9.452.821,65
Crediti tributari	11.660.146,36	11.337.954,92	322.191,44
Crediti verso altri	125.635.570,30	108.469.597,79	17.165.972,51
Crediti	302.872.724,18	275.931.738,58	26.940.985,60

I crediti verso le ditte, di natura contributiva, si compongono come di seguito indicato (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06	Variazione netta
Crediti per contributi rateizz.	8.700.589,47	8.976.065,91	-275.476,44
Crediti per contributi prev COL	24.453.402,91	17.594.525,73	6.858.877,18
Crediti per contributi ass. COL	828.500,52	900.765,50	-72.264,98
Crediti per contributi FIRR COL	3.021.765,17	745.239,81	2.276.525,36
Crediti per contributi prev. IV rata	115.322.523,05	116.047.612,73	-725.089,68
Crediti per contributi ass. IV rata	13.212.792,12	11.823.079,14	1.389.712,98
Crediti per sanzioni e int. COL	1.626,92	1.145,69	481,23
Crediti per spese bancarie rid	35.807,36	35.751,36	56,00
Crediti verso ditte	165.577.007,52	156.124.185,87	9.452.821,65

I crediti per interessi, sanzioni e contributi rateizzati si riferiscono a interessi e sanzioni maturati su contributi previdenziali e FIRR versati in ritardo ed a contributi (al lordo di sanzioni e interessi) per i quali sono state concesse alle ditte dilazioni di pagamento, al fine di agevolare la regolarizzazione della loro posizione debitoria. Nel corso dell'esercizio il valore di tali crediti si è ridotto di euro 275 mila. Gli incassi dell'esercizio, per rate e interessi, sono pari ad euro 1 milione e 112 mila, mentre le nuove rateizzazioni concesse, su somme mai versate alla Fondazione e come tali mai rilevate tra i ricavi negli esercizi precedenti, sono pari a euro 885 mila. Crediti per circa 48 mila euro sono stati considerati inesigibili e stralciati dal bilancio, utilizzando il Fondo svalutazione crediti. In relazione a situazioni di morosità ad oggi non ancora sanate, il fondo svalutazione credito corrispondente ammonta ad euro 5,9 milioni circa. Il valore netto di realizzo stimato del credito ammonta ad euro 2,8 milioni circa.

I crediti per contributi previdenza COL, pari ad euro 24,5 milioni, si riferiscono alle somme dichiarate dalle ditte tramite Web. Il sistema, obbligatorio a partire dal 2005, ha semplificato il rapporto con le ditte consentendo una più tempestiva verifica e attribuzione del conto individuale degli agenti di commercio e migliorando in questo modo, i tempi e le metodologie di calcolo e liquidazione delle prestazioni previdenziali. Gli

incassi mediante il sistema “tradizionale” postale sono diminuiti drasticamente in considerazione delle evoluzioni introdotte a partire dai primi mesi del 2006, relative alla cosiddetta “distinta rossa”, che permette alle ditte di regolarizzare situazioni pregresse direttamente on line effettuando il versamento tramite MAV.

Il saldo rimasto a credito rappresenta gli importi di contributi accertati tramite Enasarco on line e non ancora incassate. In particolare il credito per contributi di previdenza Col è così composto:

- Euro 11,2 milioni circa si riferiscono a distinte dichiarate on line nel 2007 alle scadenze contributive obbligatorie e non ancora incassati alla data del 31 dicembre 2007 (al 31/3/2008 gli incassi relativi erano pari a 373 mila euro circa).
- Euro 7,5 milioni si riferiscono a distinte rosse dichiarate nel 2007 dalle ditte on line per regolarizzazioni di contributi anni precedenti, non ancora incassate alla data del 31 dicembre. Alla data del 31 marzo 2008 gli incassi relativi a tale credito ammontano a circa euro 750 mila.
- Euro 5,8 milioni a contributi dichiarati dalle ditte con le distinte rosse nel 2008 e riferiti agli anni 2000-2007. Il suddetto importo, alla data del 31 marzo 2008, è stato incassato per euro 5,3 milioni.

I crediti per contributi assistenza COL, pari ad euro 828 mila, si riferiscono alle somme dichiarate dalle ditte tramite Web. Tale credito è così composto:

- Euro 193 mila circa si riferiscono a distinte dichiarate on line nel 2007 alle scadenze contributive e non ancora incassati alla data del 31 dicembre 2007 (al 31/3/2008 gli incassi relativi erano pari a 3 mila euro circa).
- Euro 253 mila si riferiscono a distinte rosse dichiarate nel 2007 dalle ditte on line per regolarizzazioni di contributi anni precedenti, non ancora incassate alla data del 31 dicembre. Alla data del 31 marzo 2008 gli incassi relativi a tale credito ammontano a circa euro 15 mila.
- Euro 381 mila a contributi dichiarati dalle ditte con le distinte rosse nel 2008 e riferiti agli anni 2000-2007. Il suddetto importo, alla data del 31 marzo 2008, è stato incassato per euro 244 mila circa.

I crediti per contributi FIRR COL, pari ad euro 3 milioni 22 mila, si riferiscono alle somme dichiarate dalle ditte tramite Web, alle scadenze obbligatorie e non ancora incassate al 31 dicembre 2007. Tale credito è così composto:

- Euro 1 milione 701 mila si riferiscono a distinte dichiarate on line nel 2007 alle scadenze contributive e non ancora incassati alla data del 31 dicembre 2007 (al 31/3/2008 gli incassi relativi erano pari a 25 mila euro circa).
- Euro 1 milione 320 mila si riferiscono a distinte rosse dichiarate nel 2007 dalle ditte on line per regolarizzazioni di contributi anni precedenti, non ancora incassate alla data del 31 dicembre. Il suddetto importo, alla data del 31 marzo 2008, è stato incassato per euro 1,1 milioni circa.

È stata lanciata un'attività di recupero dei crediti contributivi che ha evidenziato alcune prassi nell'utilizzo delle funzionalità web, da parte delle Ditte, che potrebbero generare delle anomalie. Gli effetti di tali comportamenti sono all'esame del gruppo che segue il recupero di tali crediti.

In considerazione dei fenomeni citati, si è deciso di ricostituire un Fondo svalutazione per i crediti contributivi per una somma pari al 50% dei crediti di competenza dell'anno 2005 o precedenti. L'importo di tali crediti è di circa 7,5 milioni di euro circa, per cui si ricostituisce il Fondo per 3,7 milioni di euro.

I crediti per contributi obbligatori di assistenza e previdenza relativi alla IV rata vengono rilevati per competenza, nei limiti degli importi dichiarati dalle ditte. L'importo del credito per contributi previdenza, pari ad euro 115,3 milioni, è stato incassato nel corso del 2008 per euro 113,7 milioni, mentre il credito per contributi assistenza, pari ad euro 13,2 milioni è stato incassato nel 2008 quasi interamente (al 31/3/2008 risultavano ancora da incassare meno di euro 100 mila).

I *crediti tributari* ammontano al 31 dicembre 2007 ad euro 11,6 milioni. Riportiamo di seguito la composizione della voce:

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06	Variazione netta
Erario c/lres a credito	0,00	1.092.160,85	-1.092.160,85
Erario c/ritenute d'acc. a credito	0,00	0,00	0,00
Crediti verso erario per pensioni	6.609.246,96	5.191.018,61	1.418.228,35
Iva c/acquisti	0,00	0,00	0,00
Crediti verso inail	0,00	3.876,06	-3.876,06
Crediti v/erario per disat FIRR	0,00	0,00	0,00
Crediti v/Erario contenzioso	5.050.899,40	5.050.899,40	0,00
Crediti tributari	11.660.146,36	11.337.954,92	322.191,44

La voce “credito verso erario per IRES” si riferisce ai crediti vantati nei confronti dell'erario per maggiori acconti pagati rispetto al valore delle imposte calcolate; nell'esercizio il saldo relativo agli acconti per l'anno 2007 è stato girocontato al Fondo Imposte e Tasse.

I crediti verso erario per pensioni si riferiscono ai crediti vantati per ritenute versate all'erario sulle pensioni, ma non dovute in seguito a decesso del pensionato, ovvero a seguito dei conguagli operati tramite CAF in sede di dichiarazione dei redditi dei pensionati. L'incremento dell'anno si riferisce:

- per euro 626 mila circa a quanto vantato dall'erario per l'imposta versata e non dovuta per i pensionati deceduti nel corso dell'anno;
- per euro 367 mila al recupero d'imposta per liquidazioni FIRR risultate impagate e riaccreditate alla Fondazione;
- per euro 423 mila al credito fiscale risultante dai conguagli operati e comunicati dai CAF, relativi alle dichiarazioni dei redditi dei pensionati, modello 730.

La voce crediti verso erario per contenzioso, pari ad euro 5 milioni circa, si riferisce al credito riconosciuto stante l'intassabilità dei redditi dei titoli esenti, sottoscritti anteriormente al 1 gennaio 1974 e la deducibilità dei costi ex art. 21 D.P.R. 598/73 per gli anni 1982, 1983 e 1984. La sentenza della Commissione Tributaria Centrale n. 7864 del 5 ottobre 2004 è passata in giudicato per la mancata impugnazione da parte dell'amministrazione finanziaria nei termini di legge. Il 13 febbraio 2008 l'Agenzia delle Entrate ha comunicato che sta procedendo al rimborso degli importi relativi alla sentenza predetta quantificabili in euro 5.050.899,35 (sorte) più interessi, questi ultimi corrispondenti a circa 7 milioni di euro.

La voce *altri crediti* è così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06	Variazione netta
Crediti verso lo stato	0,00	0,00	0,00
Crediti p/prestaz. Liquidate non dovute	8.490.932,85	8.779.434,86	-288.502,01
Crediti per mutui ipotecari q. capitale	926.098,29	897.291,13	28.807,16
Crediti per mutui ipotecari q. interessi	759.945,47	761.546,26	-1.600,79
Note di credito da ricevere	22.210,14	2.614,06	19.596,08
Crediti x autofattura notiziaro	0,00	0,00	0,00
Effetti attivi	126.039,18	787.892,13	-661.852,95
Altri crediti	985.456,80	0,00	985.456,80
Crediti verso inquinato	108.855.649,62	94.169.908,63	14.685.740,99
Crediti verso banche	5.469.237,95	2.837.621,92	2.631.616,03
Anticipo a fornitori	0,00	6.125,68	-6.125,68
Banca c/ pignoramenti	0,00	227.163,12	-227.163,12
Totale crediti	125.635.570,30	108.469.597,79	17.165.972,51

I crediti per prestazioni liquidate e non dovute si riferiscono alle somme erogate a titolo di prestazioni per le quali Enasarco ha diritto alla ripetizione, in quanto liquidate in eccesso rispetto al dovuto in passato, o indebitamente percepite da soggetti non aventi diritto. Il valore di presumibile realizzo, dato dalla differenza tra il saldo di euro 8,5 milioni iscritto a credito ed il relativo fondo svalutazione crediti, pari ad euro 5,9 milioni, corrisponde ai crediti che saranno recuperati mediante trattenute sulle pensioni ai superstiti, pari ad euro 2,6 milioni. L'incremento dell'esercizio, pari ad euro 485 mila circa, si riferisce ai recuperi che saranno operati negli esercizi successivi mediante trattenute su pensioni ai superstiti, mentre il decremento, pari ad euro 774 mila, si riferisce alle trattenute operate sulle pensioni nel corso del 2007.

I crediti per rate di mutui scadute, pur rappresentando delle morosità, in considerazione delle garanzie ipotecarie di primo grado in favore della Fondazione, possono essere ritenuti interamente esigibili. I crediti per rate con scadenza successiva al 31 dicembre 2007 sono iscritti tra le "Immobilizzazioni finanziarie" a cui si rimanda per il commento della voce "crediti per mutui".

I crediti verso l'inquilinato ammontano ad euro 109 milioni circa, di cui euro 80 milioni riferiti ad esercizi precedenti. Il fondo svalutazione crediti relativo a tali crediti, iscritto tra i fondi rischi ed oneri, ammonta ad euro 42 milioni circa. Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un utilizzo del Fondo per circa euro 500 mila, riconducibile a stralci di crediti ritenuti inesigibili nel corso del 2007.

Nel corso del 2007 sono proseguite le politiche tese a migliorare i recuperi delle morosità. In particolare il settore recupero crediti ha operato con il compito di intervenire sulla morosità immobiliare mediante solleciti agli inquilini morosi, prima dell'eventuale intervento dell'ufficio legale per i casi di morosità incagliata.

Per ciò che riguarda il credito per gli arretrati Istat, iscritto tra i crediti immobiliari nel bilancio 2006 e pari ad euro 8,9 milioni, si evidenzia che nel corso del 2007 sono stati incassati circa euro 4 milioni. L'ammontare del credito per l'Istat corrente, maturato nel 2007, è di euro 1,3 milioni, iscritti tra i crediti immobiliari.

Riportiamo di seguito la movimentazione del credito verso inquilinato ed il valore dello stesso al netto del fondo svalutazione crediti e del debito per incassi fitti non ripartiti:

Descrizione	Saldo al 31.12.07
Credito iniziale	94.169.908,63
Decremento per utilizzo fondo svalutazione crediti inesigibili	-493.653,02
Emesso 2007	148.485.328,41
Incassi 2007	-133.305.934,40
Totale credito immobiliare	108.855.649,62
Fondo svalutazione crediti	-41.587.392,39
Incassi non abbinati iscritti tra gli altri debiti	-6.853.194,32
Totale morosità al valore netto di realizzo	60.415.062,91
Depositi cauzionali inquilini	28.177.079,18

Al fine di valutare l'esigibilità del credito in bilancio e definire il suo valore di presumibile realizzo è stata effettuata l'analisi dell'anzianità del credito.

L'analisi storica dei crediti immobiliari in contenzioso presso l'area legale ed i recuperi effettuati, hanno fatto emergere che in media il 3,5% dell'emesso immobiliare di ogni esercizio diventa morosità irrecuperabile. Pertanto la percentuale del 3,5% rappresenta la quota di emesso che per ogni anno,

escluso quello corrente, a partire dal 1998 viene accantonata al fondo svalutazione crediti. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti che la Fondazione ha stimato per l'anno 2007 ammonta ad euro 5,2 milioni, adeguato a rappresentare l'effettivo valore di presumibile realizzo dei crediti immobiliari.

I crediti verso banche, complessivamente pari a euro 5,4 milioni, si riferiscono:

- per euro 4,4 milioni a quanto riconosciuto alla Fondazione sulle quote del fondo immobiliare denominato "Immobiliun" per l'esercizio 2007 in sede di approvazione del bilancio del fondo;
- per euro 75 mila a quanto riconosciuto alla Fondazione sulle quote del fondo immobiliare denominato "Italian Business Hotels" per l'esercizio 2007 in sede di approvazione del bilancio del fondo;
- per euro 1 milione agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali accreditati alla Fondazione nel 2007 dalle banche.

Il conto *Banca conto pignoramenti* si riferiva al credito vantato nei confronti di terzi per pignoramenti su conti correnti bancari pagati, per cui si è in attesa del relativo recupero a seguito della conclusione del contenzioso in essere. In particolare il credito a inizio dell'esercizio, pari ad euro 227 mila, si riferiva alle somme prelevate nel 2005 dal conto corrente della Fondazione presso la Banca di Roma per effetto di un pignoramento del consorzio Torrino Collinare con cui era in essere il contenzioso per la chiusura delle questioni pendenti. Nel corso dell'esercizio tale credito è stato stralciato ed in corrispondenza è stato utilizzato il fondo rischi cause passive.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono rappresentate da investimenti a breve termine effettuati dalla Fondazione. Il saldo al 31 dicembre 2007 è così composto (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06	Variazione netta
PCT	981.953.899,07	949.973.187,28	31.980.711,79
Gestioni Patrimoniali	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
Totale attività finanziarie	991.953.899,07	959.973.187,28	31.980.711,79

La voce Pronti contro termine si riferisce agli investimenti di liquidità a termine ordinati dalla Fondazione con scadenza al 15/1/2008. I proventi netti maturati sono pari a circa euro 29,8 milioni, a cui si aggiungono euro 5,6 milioni iscritti tra i ratei attivi al 31 dicembre 2007.

La voce Gestioni patrimoniali si riferisce alle somme versate alla "Sorgente SGR" per la prenotazione delle quote del fondo immobiliare denominato "Donatello", il cui acquisto è stato deliberato dal CdA nel corso del 2006. In attesa delle relative autorizzazioni, che permetteranno l'emissione delle quote (avvenuta all'inizio del 2008), gli importi al 31/12/2007 erano vincolati presso la Sorgente SGR e remunerati ai tassi di mercato.

Disponibilità liquide e valori in cassa

Si compongono come segue (euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06	Variazione netta
Depositi bancari e postali	57.408.284,43	85.827.922,52	-28.419.638,09
Denaro e valori in cassa	14.216,83	74.749,10	-60.532,27
Disponibilità liquide	57.422.501,26	85.902.671,62	-28.480.170,36

L'esercizio 2007 registra un decremento della liquidità in portafoglio riconducibile al reinvestimento degli incassi rimasti non investiti e disponibili al 31 dicembre 2006.

Ratei e risconti attivi

Sono così analizzabili (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06	Variazione netta
Ratei attivi	7.921.221,53	7.880.240,57	40.980,96
Risconti attivi	61.575.968,09	61.242.595,79	333.372,30
Totale ratei e risconti attivi	69.497.189,62	69.122.836,36	374.353,26

I ratei attivi sono rappresentati prevalentemente dalla quota di competenza dell'esercizio di interessi su titoli per cedole in corso di maturazione. Le significative variazioni sono in linea con gli incrementi e decrementi dei saldi delle voci di riferimento, con particolare riguardo alla ristrutturazione del portafoglio titoli avvenuta nel corso dell'esercizio, all'incremento del valore medio dei PCT in essere al 31 dicembre 2007 e all'incremento delle obbligazioni a garanzia di mutui concessi nel corso del 2007.

Il saldo dei risconti attivi si riferisce per circa euro 58 milioni (euro 56 milioni nel 2005) alle pensioni di competenza gennaio 2007 pagate a dicembre 2006 in virtù della relativa liquidazione bimestrale anticipata. Per la rimanente parte, pari ad euro 3 milioni circa, la voce risconti attivi si riferisce al pagamento della polizza agenti relativa al I trimestre 2008 avvenuto nel mese di dicembre 2007.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a complessivi euro 3.830 milioni, si riferisce per euro 2.322 milioni alle Riserve tecniche del fondo di previdenza, per euro 1.428 milioni alla voce riserve da rivalutazione e per euro 80 milioni circa all'avanzo registrato nell'esercizio in corso. La voce ha registrato i seguenti movimenti (in euro migliaia):

Descrizione	Riserve tecniche fondo di previdenza	Altre Riserve	Altre destinazioni disavanzo	Avanzo dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 31.12.2006	2.338.166,28	1.427.996,40	0,00	-21.534,29	3.744.628,39
Destinazione dell'avanzo dell'es. 2006	-16.085,21	0,00	-5.449,08	21.534,29	0,00
Avanzo dell'esercizio 2007	0,00	0,00	0,00	79.907,15	79.907,15
Saldi al 31.12.2007	2.322.081,07	1.427.996,40	0,00	79.907,15	3.829.984,62

Come è noto il D.Lgs. n.509/94, alla lettera c) del comma 4 dell'art. 1, ha previsto come condizione per la trasformazione degli Enti previdenziali in Enti privatizzati, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, una riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere. Successivamente, la Legge 27.12.97 n. 449 (Legge finanziaria 1998), ha stabilito che l'importo cui fare riferimento per il calcolo della suddetta riserva fosse quello delle pensioni in essere per l'anno 1994. In applicazione di tali criteri, l'ammontare minimo che l'Enasarco è tenuta a garantire è quantificabile in euro 1.801 milioni. Come si può rilevare dalla precedente tabella la Fondazione dispone di un patrimonio netto decisamente superiore alla copertura richiesta dalla vigente normativa, risultando complessivamente pari ad euro 3.830 milioni.

Fondo per rischi ed oneri

La tabella che segue ne fornisce il dettaglio e le variazioni nette (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06	Variazione netta
Fondo per prestazioni istituzionali	2.157.895.353,12	2.091.568.161,33	66.327.191,79
Fondo imposte	0,00	0,00	0,00
Altri fondi	74.843.667,16	63.922.541,81	10.921.125,35
Fondi per rischi e oneri	2.232.739.020,28	2.155.490.703,14	77.248.317,14

Fondo per prestazioni istituzionali

Di seguito riportiamo il dettaglio delle voci che compongono il fondo prestazioni istituzionali:

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06	Variazione netta
Fondo di previdenza integrativa del personale	663.286,31	663.286,31	0,00
Fondi pensione:			
di vecchiaia	9.936.887,15	17.294.380,88	-7.357.493,73
di invalidità e inabilità	829.760,91	1.776.599,00	-946.838,09
ai superstiti	1.621.272,51	3.229.339,88	-1.608.067,37
Totale fondi pensione	12.387.920,57	22.300.319,76	-9.912.399,19
Fondo indennità risoluzione rapporto:			
fondo contributi F.I.R.R.	1.704.663.957,71	1.622.539.573,02	82.124.384,69
fondo rivalutazione F.I.R.R.	430.187.607,94	436.072.401,66	-5.884.793,72
fondo interessi F.I.R.R.	9.992.580,59	9.992.580,59	0,00
Totale fondo FIRR	2.144.844.146,24	2.068.604.555,27	76.239.590,97
Fondo per prestazioni istituzionali	2.157.895.353,12	2.091.568.161,34	66.327.191,78

Fondo di previdenza integrativa del personale a rapporto di impiego

La previdenza integrativa del personale a rapporto di impiego, a suo tempo disciplinata dal Regolamento dell'ex-Ente pubblico approvato con Decreto Interministeriale (Ministero del Lavoro e del Tesoro) del 2 febbraio 1972, in funzione di successive modifiche normative, è attualmente regolata come segue:

- Hanno diritto alla pensione integrativa tutti i dipendenti in servizio o già dimessi alla data di entrata in vigore della Legge 20 marzo 1975, n.70.
- A seguito della soppressione dei fondi di previdenza integrativa disposta dall'art. 64 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, il trattamento pensionistico è riconosciuto agli aventi diritto limitatamente all'anzianità maturata fino al 1° ottobre 1999. Tale trattamento, rivalutato annualmente secondo gli indici dei prezzi al consumo alle famiglie di operai e impiegati calcolato dall'Istat, viene corrisposto dalla cessazione dal servizio, in aggiunta al trattamento pensionistico INPS di base.
- A partire dal 1° ottobre 1999, ai soli percipienti o aventi diritto alla prestazione integrativa, è applicato un contributo di solidarietà da trattarsi sulla retribuzione o sulla pensione, pari al 2% delle prestazioni integrative in corso di maturazione o erogazione. Gli ulteriori oneri restano a carico della Fondazione.

Fondi pensione

Gli stanziamenti ai fondi pensione sono atti a fronteggiare gli oneri maturati alla data di bilancio a fronte di pensioni da erogare agli aventi diritto in seguito al calcolo di revisioni e supplementi, ovvero a riliquidazioni di pensioni ritenute provvisorie per effetto dell'abbinamento di contributi successivo alla data di prima liquidazione della prestazione.

Il dato del 2007 si è smontato per i pagamenti degli arretrati di pensione effettuati nel corso dell'anno, pari ad euro 14 milioni circa. Al fine di monitorare la tenuta dei fondi in oggetto, sono stati analizzati i dati, presenti nella contabilità industriale, relativi a:

- numero di pensioni aventi diritto a revisioni e supplementi, non ancora calcolati al 31 dicembre 2007;
- numero delle pensioni da definire, in seguito all'accredito, sulla singola posizione degli agenti, di contributi versati precedentemente al conseguimento del diritto alla pensione, ma non considerati nel calcolo della pensione in erogazione in quanto non ancora abbinati.

L'analisi effettuata ha fatto rilevare la necessità di un accantonamento al fondo pari ad euro 4 milioni.

Fondo indennità risoluzione rapporto

Il fondo contributi FIRR accoglie la quota capitale dell'indennità di risoluzione rapporto da riconoscere agli agenti e rappresentanti al termine della loro attività a norma dell'art. 1751 c.c., degli art. 17, 18 e 19 della Direttiva del Consiglio 86/653/CEE del 18 dicembre 1986 e degli accordi economici collettivi del 2002, scaduti nel 2006. E' alimentato dalle somme versate annualmente alla Fondazione dalle ditte preponenti, per contributi a loro carico ed a favore degli iscritti, calcolati sulle provvigioni ai medesimi erogate nell'esercizio precedente, e si decrementa a fronte degli importi liquidati nell'esercizio ad agenti e rappresentanti che hanno cessato l'attività.

Riportiamo di seguito la movimentazione del fondo contributi FIRR:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Contributi 2007	Liquidazioni 2007	Saldo al 31.12.07
Fondo contributi F.I.R.R.	1.622.539.573,02	224.671.590,83	-142.547.206,14	1.704.663.957,71
Totale fondo FIRR	1.622.539.573,02	224.671.590,83	-142.547.206,14	1.704.663.957,71

L'Accordo economico collettivo per la disciplina del rapporto di agenzia, entrato in vigore nel 2002, è scaduto a fine 2006. In data 20 dicembre 2007 è stata firmata da tutte le parti sociali una nuova convenzione, che si applica a partire dall'esercizio 2007. Gli aspetti principali di tale convenzione sono i seguenti:

- 1 il tasso di remunerazione del FIRR sarà legato, per ogni anno, al rendimento effettivo del patrimonio della Fondazione, determinato dopo l'approvazione del Bilancio da parte del CdA, al netto delle spese per la polizza assicurativa a favore degli agenti; in corso d'anno, su base trimestrale, saranno prodotte delle rendicontazioni riguardo a detto rendimento;
- 2 dovrà essere portata a termine la definizione di un patrimonio del fondo FIRR separato contabilmente rispetto a quello del fondo Previdenza ed Assistenza. Dal momento in cui la separazione sarà realizzata, la remunerazione del FIRR sarà basata sul rendimento del patrimonio specifico del ramo, mentre nel periodo transitorio sarà legata al rendimento medio di tutto il patrimonio della Fondazione.

Per effetto dell'applicazione della nuova Convenzione è stato accreditato al Fondo Rivalutazione FIRR il risultato di esercizio del Ramo FIRR. Tale risultato è stato ottenuto con il seguente procedimento:

- è stato determinato il peso percentuale del Fondo Firr (tenendo conto sia della componente derivante dai versamenti, che della componente derivante dalle rivalutazioni del fondo effettuate negli anni precedenti) e delle altre voci patrimoniali passive specifiche del Firr, sul totale del patrimonio della Fondazione;
- tale percentuale è stata applicata alle voci dell'attivo dello stato patrimoniale (ovvero sugli impieghi immobiliari e mobiliari a breve e a lungo termine), per determinare la quota di tali voci da attribuire al ramo Firr;
- le componenti di reddito positive e negative direttamente legate alla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare della Fondazione (ovvero le componenti del rendimento del patrimonio) sono state attribuite in quota al Firr usando la percentuale suddetta; le altre voci economiche (spese generali, ammortamenti, ecc.) sono state ripartite tra i rami utilizzando parametri derivanti dall'esperienza.

In tal modo si è definita una ripartizione del risultato economico tra i rami di attività che, per il ramo Firr, determina un risultato di gestione sostanzialmente equivalente al rendimento medio del patrimonio della Fondazione, al netto delle spese specifiche del ramo. Tale risultato, pari a circa 37 milioni di euro, ha determinato la rivalutazione del Firr per il 2007 e corrisponde all'accantonamento effettuato nell'esercizio. Tale accantonamento ovviamente è stato attribuito al ramo Firr, azzerando il corrispondente risultato di gestione.

Occorre segnalare che dal Fondo rivalutazione Firr sono stati dedotti circa 10,7 milioni di euro di interessi non dovuti (conteggiati negli esercizi precedenti per effetto di rivalutazioni che non tenevano conto dell'effettiva data di cessazione del rapporto, conosciuta solo all'atto della liquidazione).

L'onere a carico del fondo Firr per la polizza assicurativa 2007 ammonta ad euro 7,8 milioni; tale importo, nel corso dell'esercizio, è andato a ridurre il Fondo rivalutazione Firr.

Altri fondi per rischi ed oneri

Riportiamo di seguito il dettaglio degli altri fondi rischi ed oneri:

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06	Variazione netta
Fondo contributi da restituire	3.280.595,88	3.985.461,32	-704.865,44
Fondo rischi per esodi personale	144.000,00	490.204,42	-346.204,42
Fondo svalutazione crediti	57.170.495,92	49.491.071,03	7.679.424,89
Fondo rischi per cause e controversie	10.643.186,06	9.955.805,04	687.381,02
Fondo oscillazione titoli	3.605.389,30	0,00	3.605.389,30
Altri fondi per rischi e oneri	74.843.667,16	63.922.541,81	10.921.125,35

Fondo contributi da restituire

Tale fondo accoglie la stima dei presumibili oneri a carico della Fondazione per contributi da restituire a ditte ed iscritti in riferimento a posizioni che alla data di formazione del bilancio sono ancora in fase di istruttoria presso i competenti uffici (servizio pensioni e servizio contributi). I casi di restituzione di contributi sono originati sia da istanze inoltrate dalle ditte che da segnalazioni interne e possono riguardare eccedenze nei versamenti correnti o eccedenze sull'intera contribuzione dei singoli iscritti, emerse in sede di conteggio finale per la determinazione della pensione da erogare.

Il fondo si è decrementato per i pagamenti dell'anno, pari ad euro 4,6 milioni circa; tali pagamenti hanno esaurito il Fondo costituito all'inizio dell'esercizio, ed hanno reso necessario accantonamento 2007 pari ad euro 4 milioni circa, al fine di ricostituire un Fondo sufficiente a coprire i rischi di restituzioni che si avranno nel 2008 a fronte dei contributi incassati nel 2007; la stima di tali restituzioni è basata sui dati degli arretrati di domande di rimborso giacenti presso il servizio competente.

Fondo rischi per esodi al personale non portiere

Il fondo, pari ad euro 144 mila, si riferisce agli importi che la Fondazione ha stanziato relativamente alle politiche sul personale. Lo stanziamento è stato elaborato ipotizzando nel triennio circa 45 cessazioni di personale dal servizio. In particolare per l'anno 2008 sono stati stimati 15 esodi.

La contropartita di conto economico movimentata è la voce "accantonamenti per esodi al personale dipendente".

Fondo svalutazione crediti

Riportiamo di seguito la composizione del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2007 con l'indicazione del valore nominale e del valore di realizzo dei relativi crediti di riferimento (valori in migliaia di euro):

Descrizione	Fondo al 31/12/2006	Utilizzi
Per verbali ispettivi e somme in contenzioso	-	-
Crediti per domande di condono	-	-
Crediti per rate sanz e int.	5.990	-48
Crediti per contr. Prev e ass. COL	753	-
Crediti Verso Ditte	6.743	-48
Crediti verso iscritti per recupero prestazioni	5.857	-
Crediti v. inquinato	36.861	-494
Crediti verso altri	30	-
Totale	49.491	-542

Il fondo svalutazione crediti, pari ad euro 57,2 milioni circa, ha subito una variazione rispetto all'esercizio precedente per effetto:

- Degli utilizzi per lo stralcio di crediti considerati irrecuperabile, con particolare riguardo ai crediti per verbali ispettivi, pari ad euro 48 mila circa.
- Degli utilizzi per la sistemazione della situazione dei crediti immobiliari ritenuti inesigibili ed inesistenti, per 494 mila euro circa.
- Degli accantonamenti al fondo per i crediti contributivi pari ad euro 3 milioni. Si rimanda in merito a quanto detto per le rispettive voci di credito dell'attivo circolante.
- Degli accantonamenti al fondo per i crediti immobiliari, pari per il 2007 ad euro 5,2 milioni circa. Anche per i movimenti in oggetto si rimanda a quanto detto per i crediti immobiliari dell'attivo circolante.

Fondo rischi per cause e controversie

Il fondo cause passive, pari ad euro 10,6 milioni circa al 31 dicembre 2007, rappresenta l'onere potenziale che la Fondazione dovrebbe sostenere in caso di soccombenza nelle cause intentate da terzi. Nel corso dell'esercizio il fondo si è decrementato per il pagamento delle somme dovute a seguito di sentenze a sfavore della Fondazione e per le spese sostenute, per un importo complessivo pari ad euro 4,8 milioni circa. Gli stanziamenti attengono, da un lato, alle possibili condanne su cause passive, secondo le valutazioni formulate dall'ufficio legale interno, dall'altro, alla stima dei costi di giudizio e di assistenza legale su cause attive e passive.

Si sottolinea che la causa per revocatoria intentata dalla Liquidazione Coatta Amministrativa Gran Sasso S.c.r.l. ha trovato un accordo transattivo tra le parti, in attesa soltanto della definitiva autorizzazione da parte del Ministero del Lavoro, competente per le transazioni delle Liquidazioni Coatte.

L'analisi della congruità del fondo ha fatto rilevare la necessità di un accantonamento pari ad euro 5,5 milioni.

Fondo oscillazione titoli

Il fondo oscillazione titoli tiene conto dell'effetto negativo del tasso di cambio dollaro euro al 31/12/2007 sulla valutazione delle quote del fondo China Enterprise: l'impatto è di circa 3,6 milioni di euro.